



**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE N° 10 DEL 29/01/2019**

**OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 GENNAIO 2019**

L'anno **2019**, addì **ventinove** del mese di **Gennaio** alle ore **20:45**, nella Sala delle Adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto.

All'appello iniziale risultano:

<b>NOMINATIVO</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
MAMMI ALESSIO	X		SOLUSTRI CRISTINA	X	
MONTANARI CORINNA	X		BATTISTINI MANUEL		X
GHIRRI ALBERTO	X		SANSIVERI ROBERTO	X	
CAFFETTANI MATTEO	X		DIACCI ELENA	X	
MEGLIOLI PAOLO	X		BEGHI DAVIDE		X
SCIANTI GIORGIA		X	CAMPANI MASSIMILIANO	X	
MONTI LUCA	X		SPALLANZANI TIZIANA	X	
MARZANI GIULIA	X		FERRI CHIARA	X	
GALLINGANI MARCELLO	X				

**Presenti: 14    Assenti: 3**

Partecipa alla seduta il Segretario generale **Dott. Rosario Napoleone**.

Il Presidente Del Consiglio **Matteo Caffettani**, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

Sono presenti all'appello iniziale **13 consiglieri e il Sindaco**

Sono presenti gli Assessori: Marco Ferri e Matteo Nasciuti.

## **DELIBERAZIONE DI C.C. N. 10 DEL 29/01/2019**

**OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 GENNAIO 2019**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

nell'odierna seduta del 29/01/2019 svolge la discussione che interamente trascritta dalla registrazione magnetica è qui di seguito riportata:

Iniziamo con l'approvazione del

**PUNTO NR.1 Approvazione dei verbali della seduta del 28 novembre 2018 n. 67 e 68 e del 21 dicembre 2018 nr. 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75 e 76. Deliberazione nr. 1.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

Favorevoli n. 14

Contrari n. 00

Astenuti n.00

Approvata all'unanimità

**PUNTO NR. 2 “Comunicazioni Presidente del Consiglio Comunale”. Deliberazione nr. 2.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

“Non ce ne sono”.

**PUNTO NR.3 “Comunicazioni del Sindaco”. Deliberazione nr. 3.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

“Non ce ne sono”.

**PUNTO NR. 4 “Interrogazione presentata dal Partito Democratico sui gravi disservizi sulla linea ferroviaria Reggio Emilia –Scandiano – Sassuolo”. Deliberazione nr. 4.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

“Passo la parola al Consigliere Ghirri”

**CONSIGLIERE GHIRRI ALBERTO:**

“Grazie Presidente. Abbiamo presentato su questo tema in questi anni ( ----- parte non comprensibile) .... per fare il punto ancora una volta sullo stato della ferroviaria Reggio – Sassuolo. Innanzitutto in questi mesi si sono verificati di nuovo i disservizi cronici della linea con i gravi ritardi sui treni in particolare quelli degli studenti con cancellazione dei treni quindi diciamo ha ripreso questa scarsa affidabilità del servizio che la rende poco attrattiva anche nei confronti di chi si muove verso Reggio utilizzando i mezzi privati. L'aspetto positivo che è avvenuto in quest'anno è l'inizio dei lavori per elettrificazione che dovrebbero portare ad avere una linea più efficiente con mezzi elettrici e quindi migliorare complessivamente la capacità del servizio.

Quindi ci siamo rivolti al Sindaco e Giunta per chiedere di, ovviamente questa è una materia di competenza regionale, per cui ci siamo rivolti a Sindaco e la Giunta per chiedere di informarsi e di

avere delle risposte su alcuni punti che riteniamo fondamentale in particolare: quali sono i tempi di esecuzione dei lavori di elettrificazione; quali sono i tempi per restituzione dei terreni disidratati con mezzi più moderni ed efficienti; quante cose aggiuntive verranno predisposte per il potenziamento del trasporto passeggeri e se possibile l'istituzione dell'orario cadenzato; quali sono i tempi per installazione delle barriere fonoassorbenti, se è intenzione della regione Emilia-Romagna di prendere il progetto di collegamento diretto tra gli scali di Dinazzano e Marzaglia per ridurre il traffico merci sulla linea Reggio Scandiano Sassuolo e se è intenzione della Regione Emilia Romagna realizzare una nuova fermata presso l'abitato di Bosco o quali sono le possibili alternative”

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

“Grazie consigliere Ghirri. Per la risposta Assessore Ferri”

**ASSESSORE FERRI MARCO:**

“Grazie Presidente. L'attenzione come ricordava giustamente il consigliere Ghirri l'attenzione dell'Amministrazione Comunale sul trasporto pubblico in particolare è oggetto dell'interrogazione sul trasporto ferroviario è sempre stata in questi anni alta e costante sia intervenendo laddove ci sono stati come è successo anche recentemente alcuni disservizi sulla linea ferroviaria sia chiedendo da parte di FER della Regione investimenti sull'intera tratta. Per quello che riguarda i disagi abbiamo anche recentemente scritto ufficialmente all'Assessore Regionale ai Trasporti Donini abbiamo scritto innanzitutto riferendo quelli che erano stati gli ultimi disagi quindi ritardi soprattutto nelle corse del trasporto scolastico e alcune volte non effettuazione dei servizi sostitutivi quindi con disservizi per quello che riguarda gli utenti. Quindi oltre a chiedere spiegazioni a chiedere ovviamente che questi episodi non si ripetano o che comunque siano ridotti al minimo ma soprattutto che quando ci sono episodi di questo tipo deve essere messo in campo immediatamente il servizio sostitutivo abbiamo anche richiesto che ci sia un meccanismo di rimborso per gli utenti abbonati al servizio.

Riteniamo che il potenziamento della linea ferroviaria sia fondamentale. Sappiamo bene che la linea ferroviaria Sassuolo Scandiano Reggio prevede una compresenza di traffico merci e traffico passeggeri che di fatto in questi anni, ma in questi decenni, ha limitato l'implementazione del servizio trasporto passeggeri e ha limitato il progetto la volontà che era delle amministrazioni di trasformare quella linea in una vera e propria metropolitana di superficie. Il traffico merci c'è vedremo poi nelle risposte agli ultimi punti che ovviamente collegato alla gestione dello scalo ferroviario anzi degli scali ferroviari. La nostra intenzione comunque di continuare a sollecitare la Regione ad andare in questa direzione.

Per quello che riguarda i singoli quesiti, ovviamente le risposte che vi darò sono anche frutto di una formale interrogazione che abbiamo fatto alla Regione perché alcune anzi quasi tutti i quesiti e gli investimenti a cui si fa riferimento sono di competenza della Regione.

Allora per quello che riguarda il primo quesito sui lavori di elettrificazione la Regione ha confermato che stanno procedendo secondo il cronoprogramma che era stato stabilito all'inizio quindi come anche possibile vedere direttamente sono state completate le opere cosiddetti civili quindi fondazione, pali di sostegno della linea è in fase di affidamento e sono in fase di affidamento per i lavori di elettrificazione veri e propri quindi la posa della linea aerea e delle sottostazioni elettriche. E' già stato concordato anche con Enel l'allacciamento che per quello che riguarda la linea ferroviaria sarà dalla centrale di Ca' de' Caroli, e ovviamente noi abbiamo chiesto e ottenuto da Enel che vengono utilizzate le infrastrutture esistenti il più possibile e di evitare le linee aeree ma di utilizzare tutti i sistemi ovviamente interrati.

La Regione ha confermato come il 2019 com'era il cronoprogramma iniziale quindi entro il 2019 la fine dei lavori di elettrificazione. A questo ovviamente è collegato il secondo quesito che sono la sostituzione delle vetture dei treni e quindi dei treni diesel con mezzi più moderni ed efficienti, quindi una volta terminati i lavori di elettrificazione quindi immediatamente dopo la conclusione dei lavori potranno essere messi in servizio i nuovi mezzi, nuovi mezzi che oltre a essere più efficienti più moderni più confortevoli sono ovviamente mezzi che consentono un impatto anche

sull'inquinamento sia atmosferico che anche acustico minore rispetto ai vecchi mezzi. Quindi già a partire da inizio 2020 secondo la Regione quindi finita la elettrificazione è prevista la sostituzione dei mezzi. Con i mezzi nuovi e con i lavori fatti di allungamento dei binari della postazione di scambio nella stazione di Bosco potrà anche essere possibile avere meno, non tantissimi, ma qualche treno merci qualche convoglio in meno e questo potrebbe aprire diciamo qualche spazio per incrementare il numero di corse di passeggeri. A questo proposito mi vado direttamente poi torno indietro al quesito sul collegamento degli scali merci perché sappiamo bene che il liberare la linea storica dal traffico merci è legato inevitabilmente al collegamento dei due scali cioè di Dinazzano e il neo scalo realizzato di Marzaglia e su questo la Regione ci ha confermato che nelle previsioni del Piano Regionale Integrato dei Trasporti c'è il collegamento ferroviario tra i due scali Questa è l'unica diciamo soluzione al potere liberare la nostra linea dai treni merci e quindi di fatto avere tutta la linea dedicata per tutta la giornata al trasporto passeggeri.

Per quello che riguarda le barriere fonoassorbenti è stato completato il primo stralcio delle barriere fonoassorbenti che era previsto in tutte le opere di messa in sicurezza che FER doveva fare è in fase di finanziamento e quindi deve ancora essere appaltato il secondo stralcio che di fatto è il completamento su tutta la tratta cioè nei punti della tratta in cui erano previsti.

L'ultimo quesito riguarda la fermata presso l'abitato di Bosco e noi stiamo conducendo con la Regione un confronto abbiamo chiesto alla Regione di studiare la possibilità di realizzare una fermata a Bosco non dov'era prima che di fatto è stata come sapete soppressa per esigenze di sicurezza legate al traffico merci secondo la normativa nazionale. Insieme alla Regione stiamo valutando di realizzare una fermata in prossimità dell'abitato di Bosco quindi non della Vecchia Stazione che peraltro è abbastanza decentrata rispetto al nucleo più popoloso della frazione, quindi noi abbiamo chiesto alla Regione di studiare questo progetto che da un punto di vista logistico è anche fattibile, nel senso che la linea ferroviaria passa in corrispondenza del circolo del campo sportivo a circa 200 metri dall'abitato sarebbe anche facilmente collegabile con un tratto ciclopedonale con l'abitato e diciamo alla conformazione e in quella tratta diciamo del terreno della linea ferroviaria consentirebbe di realizzare un marciapiede una banchina e perché poi di fatto una fermata e sarebbe quello.

Quindi come Amministrazione Comunale noi continueremo a sollecitare la Regione per arrivare alla creazione di una fermata per la frazione di Bosco grazie.”

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

”Grazie Assessore . Il consigliere Ghirri si ritiene soddisfatto dalla illustrazione?”

**CONSIGLIERE GHIRRI ALBERTO:**

”Riteniamo importante il fatto che i lavori stiano procedendo secondo i tempi previsti. Confidiamo nel fatto che i mezzi saranno sostituiti rapidamente una volta che la linea sarà completata e riteniamo importante continuare a mantenere alta l'attenzione sulla nostra linea per cercare appunto di ottenere anche gli altri punti successivi che sono fondamentali per arrivare finalmente ad avere un sistema di trasporto moderno che possa intercettare parte del traffico veicolare verso Reggio verso Sassuolo.”

**PUNTO NR. 5 “Costruzione di cabina elettrica a servizio della nuova sede della Croce Rossa italiana, Comitato di Scandiano, con conseguente riduzione della zona di rispetto cimiteriale.”. Deliberazione nr. 5.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

“Grazie Consigliere Ghirri. Proseguiamo col punto numero 5 all'ordine del giorno che è “La costruzione di cabina elettrica al servizio della nuova sede della Croce Rossa comitato di Scandiano con conseguente riduzione della zona di rispetto cimiteriale”. La parola al Vicesindaco Nasciuti.”

**VICE SINDACO MATTEO NASCIUTI:**

“Grazie Presidente . E’ pervenuta a questa amministrazione in data 17 novembre 2018 appunto una richiesta di riduzione della zona di rispetto cimiteriale per la costruzione di un manufatto a servizio

della nuova sede della Croce Rossa. Come previsto dagli strumenti urbanistici vigenti è il Consiglio Comunale a deliberare la riduzione in atto richiesta della Croce Rossa. Essendo questa un'opera di interesse pubblico collettivo, vi proponiamo appunto che si va alla riduzione del rispetto cimiteriale dell'area del Cimitero di Chiozza in funzione della richiesta pervenuta a questa Amministrazione. Grazie”

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

”Grazie Vicesindaco. Ci sono interventi su questo punto? Consigliere Campani prego.”

**CONSIGLIERE FRANCESCO CAMPANI:**

“Sì grazie Presidente soltanto una richiesta di precisazione in merito visto che la richiesta di edificazione comunque è arrivata all'inizio del 2018. Quali sono le motivazioni che hanno portato la necessità di fare questo intervento quando ormai la costruzione dell'edificio è quasi terminato. Grazie.”

**VICE SINDACO MATTEO NASCIUTI:**

“La richiesta è pervenuta anche in relazione a uno studio fatto dall'Ente che eroga il servizio elettrico. Il nuovo posizionamento richiesto è dettato dal fatto che spostare la cabina nel retro della sede avrebbe aumentato i prezzi di realizzazione della stessa e avrebbe reso poco praticabile appunto l'intervento da parte del interrogata. Grazie.”

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

“Grazie. Ci sono altre richieste chiarimenti interventi? Se così non è mettiamo in votazione quindi il punto numero 5 “Costruzione cabina elettrica a servizio della nuova sede della Croce Rossa Italiana, comitato di Scandiano con conseguente riduzione della zona di rispetto cimiteriale”

Favorevoli n. 14

Contrari n. 00

Astenuti n.00

*Approvata all'unanimità.*

**Immediata eseguibilità**

Favorevoli n. 14

Contrari n. 00

Astenuti n.00

Unanimità come sopra.

**PUNTO NR. 6 “Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Scandiano. Adozione della 4^ Variante”. Deliberazione nr. 6.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

“Punto numero 6 “Regolamento urbanistico edilizio Rue del Comune di Scandiano. Adozione della IV^ Variante”. La parola al Vicesindaco prego”.

**VICE SINDACO MATTEO NASCIUTI:**

“Grazie Presidente. Per l'illustrazione tecnica chiedo all'Ing. Mattioli di illustrare come già parlato e comunicato alla Capigruppo. Voteremo poi le singole richieste di variante in modo separato. quindi passerei la parola per l'illustrazione a Elisabetta Mattioli.”

**ING. ELISABETTA MATTIOLI:**

“Buonasera. Allora la IV^ Variante al Rue come già stato anticipato in Commissione Urbanistica si compone di due modifiche.

La prima è una variante normativa che diciamo è composta da due modifiche la prima è il reinserimento di divieto di insediamento di industrie nocive di prima classe nelle zone produttive che era stato stralciato con una precedente variante.

La seconda è la modifica diciamo delle altezze massime per consentire un miglior sfruttamento delle aree esistenti quindi le altezze massime nelle zone produttive passerebbero da 10 a 14 m.

La seconda invece modifica è una modifica sia cartografica che normativa che discende da un accordo con i privati e che consiste nell'inserimento a Fellegara di un comparto convenzionato, sul

quale vengono trasferiti una parte delle superfici e dell'ex PR.18 a Ventoso come stabilito dal piano strutturale dal PSC.

Quindi nella sostanza viene appunto inserito nuovo comparto a fronte di un accordo urbanistico che prevede la realizzazione di opere a carico appunto dei privati proponenti e il trasferimento di questi volumi e la rinuncia anche ad altri volumi che sempre la proprietà proponente ha ad Arceto nell'area dell'ex latteria. Poi magari per le motivazioni politiche passo la parola Vice Sindaco.”

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

“Prego Vice Sindaco. Può integrare altrimenti passiamo al dibattito”. Apriamo il dibattito. Prego Sansiveri.

**CONSIGLIERE ROBERTO SANSIVERI:**

”Grazie Buonasera a tutti. Apprezziamo il buon senso di tornare indietro rispetto all'infelice decisione di rimuovere il divieto all'installazione di aziende nocive di prima categoria rispetto all'infelice decisione di rimuovere questo divieto in occasione della seconda variante Rue , scusate mi ero un po' perso.

Riguardo alla variazione delle altezze massime consentite a differenza della precedente proposta del tutto irragionevole di consentire in alcune zone del territorio la costruzione di magazzini con l'altezza massima di 30 m poi ritirata a seguito della nostra denuncia sulla stampa congiuntamente alla Vicepresidente della Camera, riteniamo ragionevole la variante proposta questa sera. Pertanto voteremo favorevolmente alle due proposte di modifica dalla parte dei regolamenti.

Riguardo invece alla proposta di modifica di destinazione d'uso illustrato poc'anzi , riteniamo comprensibile l'intento dell'amministrazione di azzerare il debito edificatorio risultato dalle scelte al nostro viso scellerate dell'amministrazione Fradici, soprattutto per quanto concerne il vincolo che impone di rinunciare a una percentuale del diritto edificatorio residuo da parte del beneficiario del credito. Riteniamo tuttavia che sia responsabile degli eredi politici di quella maggioranza di quella Amministrazione risolvere questo problema che con scelte più oculate non avremmo avuto. Pertanto non voteremo questo incremento edificatorio che si somma alla quantità spropositata della restante Area ad oggi verdi ma già identificate come edificabili nell'attuale PSC grazie .”

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

“Grazie Sansiveri. Gallingani”

**CONSIGLIERE GALLINGANI MARCELLO:**

“Allora per intervenire sull'argomento ovviamente noi siamo molto d'accordo sulle questioni che vedono stasera in Consiglio e proposte dalla nostra amministrazione. Credo che non ci sia bisogno sai di parlare di scelleratezza perché questa amministrazione fece quella scelta un anno, un anno e mezzo due anni fa di verificare anche la possibilità di ospitare delle aziende. di ridare locazione a delle aziende di natura nociva che ti ripeto però hanno sempre comunque il parere dell'Arpa perché questa amministrazione deve e vuole e farà è sempre ogni intervento finalizzato a creare posti di lavoro. Era un momento particolarmente delicato e lo è ancora e quindi non ho assolutamente nessuna remora nel dire che abbiamo fatto benissimo a fare quei tentativi. Non ci sono stati nel frattempo richieste di occupare, di insediarsi in quella zona quindi questa amministrazione non considerare assolutamente scellerato cercare di dare del lavoro ai giovani.

Vedo che è un difettino che avete più volte manifestato anche uscendo dall'aula di fronte la cosa più importante che abbiamo fatto in questa legislatura ma probabilmente si vede che il primo principio della Costituzione è una cosa che finché non l'avete cambiata rimarrà.

L'Italia ha bisogno di giovani che hanno bisogno del lavoro quindi una cosa che non vi permetto, però ovviamente potete fare sempre quello che credete.

In merito alla delocalizzazione del Piano recupero di Ventoso e la scelta di farla a Fellegara.

A Fellegara io ci abito, Paolo ci abita, Matteo ci abita, la Corinna ci abita, noi siamo contenti di abitare in questo posto. Voglio solo farvi sapere una cosa che non conoscete non sapete non volete conoscere, nel mio paese non c'è un lotto fabbricabile io rivendico il diritto per uno che abita, è nato nel mio paese, o per persone che abitano fuori poter con la propria famiglia stare vicino al proprio nucleo, tessuto (*famigliare !!!*). Quindi anche su questa cosa qua ancora una volta lontano dalla

realtà. Non c'è un lotto fabbricabile in tutta Fellegara.

E' una zona tra l'altro già urbanizzata è una zona servita dalle reti, pochissima densità edilizia bassissima pochissimo spreco di tessuto, tra l'altro è una delocalizzazione con riduzione del carico urbanistico e anche su questa cosa qua .

Poi sui magazzini verticali guardate io ho cercato fino all'ultimo di difendere invece la scelta dei magazzini verticali. Ovviamente concordo con quella che abbiamo scelto alla fine.

Sapete cosa sono i magazzini verticali lo sai o non lo sai? Te lo spiega Marcello che cosa sono i magazzini verticali. Intanto sono stati autorizzati 100 anni fa da Le Corbusier per non sprecare tessuto e fare in modo che attraverso le città giardino.

Il problema di creare dei nuovi insediamenti riguardava zone produttive . Tutti i comuni intorno ce l'hanno già, e la possibilità di aprirsi verso il nuovo mercato e voi ancora una volta cioè avete fatto un patto perché il nostro paese non abbia il lavoro? Ma avete un odio così sfrenato verso questa necessità di creare lavoro?

I magazzini verticali sono proprio, è un aspetto che riguarda l'urbanistica, è una spinta verso il futuro una presa verso nuove aziende invece voi considerate questa cosa qua un intervento perché non si caratterizza. proprio così di natura ambientale, ecco i magazzini verticali non hanno spreco si sviluppano in altezza lo sapete anche voi.

Tra l'altro vanno riconvertite riqualificare delle zone industriali tipo per esempio quella di Bosco Pratissolo che sono degli anni 60-70 oppure quelle che sono dietro la ferrovia che hanno bisogno di un tessuto che si rigenera e voi anche su questa cosa qua il vostro finto ambientalismo si manifesta in queste cose qua nonostante io so che siete le persone serie e preparate ma avete una deviazione mentale.”

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETANI:**

”Con questa nota psicologica, psichiatrica andiamo avanti col dibattito se ci sono altri interventi . Se non c'è nessuno ti do subito la replica se no consigliere Monti “

#### **CONSIGLIERE MONTI LUCA:**

“Riguardo al ritiro della possibilità di insediare attività produttive potenzialmente nocive sottolineo il potenzialmente a Chiozza mi sembra che il MoVimento 5 Stelle s'intesti un risultato che non gli appartenga Nel senso che quello che ha fatto l'amministrazione come ha detto il collega Marcello prima è stata quella di cercare di sondare delle strade che si erano aperte pur tenendo sotto controllo quello che erano i possibili insediamenti quindi tenendosi un margine per poter eventualmente bloccare anche l'insediamento di attività ritenute non idonee al nostro tessuto.

Quello che si è fatto successivamente è prendere e iniziare un confronto con dei cittadini della frazione maggiormente interessata e questo avviene abitualmente cioè quel confronto con i cittadini le frazioni e quindi dietro anche una sollecitazione diretta arrivata dai cittadini si è aperto un tavolo di confronto si sono fatte delle riflessioni si sono trovate si è trovata una strada condivisa e si è arrivato a prendere queste decisioni

Se dovessimo soffermarci a quello che si legge solo sulla stampa, cioè basta fare un articolo sulla stampa per bloccare qualsiasi cosa secondo me non è proprio così che funziona ci sono ben altre ragioni e motivazioni sotto che sono decisamente più profonde rispetto a questa.

Poi vorrei anche ricordare al MoVimento 5 Stelle che mi sembra, e adesso lo appureremo però non mi pare che ci fosse un voto negativo a gennaio 2017 da parte della vostro gruppo consiliare al cambiamento della normativa quindi mi piacerebbe verificarlo lo faremo e poi vedremo perché se in quella situazione non avete espresso contrarietà poi venire qui e intestarsi dei meriti semplicemente perché si è fatto uscire un articolo sul giornale va bene, sarà questo è il modus operandi ma non penso che sia quello corretto.

Per quanto riguarda i magazzini verticali al momento la scelta è stata questa io però non escludo che in futuro si possa rivedere questa posizione perché effettivamente possono essere una soluzione alternativa per permettere all'attività industriale di espandersi senza consumare altro suolo edificabile. Mi sembra che questa sia sempre stata anche una vostra battaglia quindi sotto certi aspetti mi stupisce questa presa di posizione che va anche incontro spesso ad attività di tipo

logistico non produttivo

Per quanto invece riguarda l'insediamento di Fellegara allora noi possiamo anche essere gli eredi diciamo di amministrazioni che hanno avuto un colore politico simile al nostro visto che comunque c'è stato un po' di evoluzione da parte di vista della forma partito dalla Giunta Fradici ad oggi, però possiamo anche secondo me dire che ci siamo presi in carico un problema o presunto tale e stiamo cercando delle soluzioni che quello che dovrebbe fare poi la politica, cercare di trovare soluzioni ai problemi e stiamo portando a casa una soluzione che ci permette di avere un surplus positivo perché noi praticamente andiamo a ridurre quello che sarebbe il diritto edificatorio del soggetto che andrà a realizzare l'intervento. Quindi se non riusciamo ad ottenere un risultato importante che quello di ridurre diciamo il carico edificatorio che poteva essere realizzato mi sembra che lo stiamo facendo in una maniera ponderata cercando appunto portare a casa il miglior risultato possibile tenendo conto che comunque c'è un diritto un diritto acquisito. Voi dite bene l'azione tesa a ridurre questo diritto acquisito ma non siamo d'accordo con l'intervento. Va bene però non si può tenere il piede in due scarpe ok. Se vogliamo chiudere una partita aperta da molti anni senza cause che potrebbero dare anche un danno economico al nostro Comune e lo facciamo portando a casa una riduzione di quella che è la capacità edificatoria e andando ad agire in questo momento su un territorio che come ha ben espresso Marcello non ha problematiche da questo punto di vista in un tessuto già urbanizzato penso che stiamo agendo nella maniera migliore possibile Poi siccome non è nelle nostre facoltà poter annullare un diritto edificatorio esistente perché non è che si può tracciare una riga sopra e far finta che le cose non esistono pensiamo se questo venisse applicata tutti i diritti acquisiti che ognuno di noi ha, bisogna fare anche i conti con queste cose. Quindi bisogna essere a volte anche concreti e cercare di portare a casa il miglior risultato possibile e farlo nella maniera che si pensa possa essere la migliore verso la nostra collettività. Grazie.”

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

”Grazie consigliere Monti. Capogruppo Meglioli”

**CONSIGLIERE MEGLIOLI PAOLO:**

“Una battuta una precisazione. Mi trovo totalmente d'accordo con gli interventi fatti dai colleghi Gallingani e Monti, anzi che ringrazio per essere stati anche esaustivi, nello spiegare la motivazione a questo intervento. La battuta che mi vien da dire che tutte le volte che si parla di edilizia così generalizziamo alcuni hanno le case che c'erano fino al giorno della creazione della terra altri invece per abitare devono costruire quindi soltanto una piccola considerazione riguardo le altezze verticali che è stata definita una scelta sbagliata.

Se non fosse stato per la -----(*testo non comprensibile*) verticale più importante intervento che abbiamo fatto gli ultimi 10-15 anni a Scandiano probabilmente non si sarebbe fatto e quella modifica era stata fatta in chiave di provare a essere attrattivi appunto per posti di lavoro per imprese per creare sviluppo a Scandiano. Definirla come l'abbiamo sentita definire stasera sinceramente mi fa anche obiettivamente rimanere perché il nostro intento era proprio quello di cercare di portare, l'intento della Giunta del nostro Gruppo Consiliare di portare sviluppo e provare a portare sviluppo e lavoro in un periodo. Forse ci siamo dimenticati anche del periodo che attraversato il nostro territorio non tanto tempo fa 4,5 anni fa. Oppure anche più recentemente in un periodo dove comunque lavoro non c'era e il confronto che ha portato a questo diciamo ulteriore cambio anche questo non è stata una cosa così campata per aria perché c'è andata male, si è semplicemente parlato con le persone nell'assemblea che l'amministrazione svolge nei territori parla con le persone che espongono dei problemi si fanno le dovute considerazioni e si arriva a dei risultati delle conclusioni. Questo riteniamo sia il percorso giusto da intraprendere. Grazie”

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

“Capogruppo Meglioli. Prego Sansiveri”

**CONSIGLIERE SANSIVERI ROBERTO:**

“Grazie Presidente. Allora io non sono intervenuto per interrompere il consigliere Gallingani per educazione, però mi aspetterei del Presidente del Consiglio un intervento quando un consigliere si permette di offendere le minoranze. Detto questo riguardo alla rimozione del divieto degli



insediamenti nocivi ho parlato di scelta infelice e credo che sia un termine ....No no no leggete i verbali no no dico sì però sto parlando io possibilmente

*Voci fuori microfono ...*

E no perché se non volete chiamare anche la gente a casa va bene posso parlare? Bene.

La scelta scellerata era quella dell'amministrazione Fradici del secondo punto non del primo, nel primo ho parlato di scelta infelice. Detto questo, termine che mi sembra del tutto congruo e lecito è fisiologico credo aver opinioni diverse che nella ragione sociale alla parola Democratico dovrebbe saperlo. Detto questo torniamo anche visto che è stato citato sul discorso di uscire dall'aula riguardo al caso Pregel. L'abbiamo spiegato è a verbale è un atto dovuto per il fatto che noi lavoriamo per l'azienda del principale fornitore di questa scelta quindi colgo l'occasione di questo intervento per chiedervi di finirla di strumentalizzare le nostre azioni in questo modo vergognoso e vi chiedo di avere rispetto per le minoranze ancora una volta.

Per il resto sono ben felice di avere idee diverse e anche un'idea diversa del rispetto per il prossimo rispetto a quello ad esempio del consigliere Gallingani che ci ho offeso ripetutamente.

Riguardo alla l'intervento del consigliere Monti riguardo al riferimento all'articolo che è uscito sulla stampa e al fatto del nostro voto positivo o meno a questo atto, questo atto era stato ritirato dal ordine del giorno dunque non c'è stato alcun volto riguardo a questo.

Riguardo poi ai magazzini verticali noi abbiamo ritenuto ragionevole questa modifica e infatti la voteremo che è molto diversa da quella proposta in precedenza che prevedeva un'altezza di 30 m, qui siamo a meno della metà quindi non si tratta di preconcetti altrimenti avremmo bocciato anche questa 14 m ci sembrano ragionevoli 30 assolutamente no, è lecito avere opinioni diverse come ripeto e come dicevo anche prima ben felice di avere opinioni diverse.

Riguardo ancora i magazzini verticali gli aspetti positivi di queste scelte li ho citati anche io nel mio intervento quelli che ha citato anche Monti nel suo intervento nonostante questo abbiamo i motivi che ho espresso per fare la scelta di voto negativo motivi che sono opinabili ma che rivendico è che sono i nostri.

Riguardo al fatto alla battuta del consigliere Meglioli va bene, l'apprezzo come battuta tuttavia siamo in una situazione in cui c'è una quantità molto ingente di edifici sfitti. Noi abbiamo provato a fare una piccola analisi e vi suggeriamo di farla anche voi un censimento degli alloggi attualmente sfitti perché potrebbero esserci sorprese noi non riteniamo assolutamente che ci sia un'esigenza di nuova edificazione nel nostro territorio anche qui lecito avere opinioni differenti ma sempre nel rispetto reciproco. Grazie “

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

“Grazie Sansiveri. Allora una precisazione visto che sono stato chiamato in causa io non mi sono sentito e non ho ravvisato nelle parole del consigliere Gallingani un'offesa nei vostri confronti. Del resto ha detto anche che siete persone serie e preparate. Dopodiché gli elementi di critica li ho intesi che si riferissero non tanto a voi due come persone ma ad alcune opinioni espresse notoriamente dal vostro movimento. Poi questa è la mia interpretazione e così giustifico la ragione per cui non ho ritenuto di interrompere. Scusate. La parola al Sindaco

**SINDACO – ALESSIO MAMMI:**

“Io naturalmente condivido la scelta che prendiamo stasera e credo che quando una scelta è giusta bisogna rivendicarla tutti con orgoglio, perché si sta cercando di fare l'interesse della nostra comunità del nostro territorio, come lo si cercava di fare quando queste proposte le abbiamo fatte perché dietro queste proposte di consentire l'insediamento di aziende nel nostro territorio non c'è la volontà di rovinare la vita a dei nostri concittadini mettendogli delle aziende inquinanti e tossiche di fianco o deturpando il territorio. C'era da parte nostra la volontà di creare le condizioni per cui arrivassero nel nostro territorio degli investimenti che poi il Consiglio Comunale e la Giunta, l'Amministrazione avrebbe dovuto valutare prima di dire di no a prescindere.

Io sono per andare a valutare le proposte che possono arrivare nel momento in cui creano posti di lavoro in fasi storico come questa. Se qualcuno invece ritiene che siamo già talmente ricchi di

offerte occupazionali che possiamo anche permetterci di non prenderle neanche in considerazione bloccando sul nascere attraverso gli strumenti urbanistici eventuali proposte è una sua opinione, non è certamente la mia. E' in questo che il MoVimento 5 Stelle io credo abbia sbagliato nel strumentalizzare questa vicenda perché voi negli articoli che io ho letto nei comunicati che avete fatto e anche diciamo nella attività piuttosto veemente dei parlamentari che vi hanno affiancato in questa battaglia per comunicare all'opinione pubblica quanto sta venendo avete omesso un dato molto importante che se noi avessimo approvato queste modifiche al regolamento sui magazzini verticali sulla possibilità di insediare aziende di vario genere non c'era nessun automatismo. Voi avete trasmesso il messaggio il giorno dopo lì poteva venire una fonderia di fianco all'abitato e questo avrebbe deturpato la vita dei cittadini e quindi i cittadini si sono giustamente preoccupati. Ma non era così perché nell'emendamento era scritto in maniera chiara che non c'erano automatismi. Anzi c'erano tutta una serie di passaggi per cui la proposta di un eventuale insediamento nell'azienda sarebbe stata valutata dalla Giunta, dal Consiglio, avrebbe dovuto presentare un progetto e noi avremmo potuto respingerlo. Questa è una parte che avete omesso un po' scientemente sulla base della propaganda, sulla base di un modo di fare politica che inquina i pozzi e quindi poi allontana le posizioni crea le condizioni per cui non ci sia un dialogo costruttivo. E' stato il richiamo al rispetto delle minoranze, del consigliere Sansiveri, io lo raccolgo sono un democratico liberale convinto ho studiato giurisprudenza. La materia che mi piaceva di più era Diritto Costituzionale. Dopodiché mandi questo pensiero anche i suoi rappresentanti in Parlamento il governo che hanno fatto approvare al Parlamento italiano l'atto più importante che un Parlamento approva in qualsiasi ordinamento civile e democratico occidentale la "Manovra Finanziaria" la "Legge di Stabilità" in tre ore senza dare neanche la possibilità di leggere non dico i contenuti quindi non prendiamo da questo punto di vista lezioni democrazia di rispetto delle minoranze dal MoVimento 5 Stelle.

*(Intervento fuori microfono)* ....io non vado a parlare a Roma, voi siete rappresentanti di una forza politica, lei ci ha richiamato il rispetto delle minoranze io ti sto dicendo secondo me a Scandiano il rispetto delle minoranze c'è.

Io credo che voi abbiate sbagliato nel trasmettere il messaggio ai cittadini per ragioni politiche e perché c'è una campagna elettorale che sta arrivando perché c'è un'elezione che lì ci sarebbe stato un automatismo per cui arrivava la fonderia e si andava a costruire la fonderia senza bisogno di permessi di autorizzazioni di nulla così non era.

L'emendamento (*testo non comprensibile*) diceva che si deve valutare che si deve fare il progetto gli organismi preposti diranno sì o diranno di no. Teniamoci aperte le possibilità se domani fosse arrivata la Microsoft e avesse ho deciso di realizzare a Chiozza piuttosto che a Bosco, una palazzina uffici di 22 metri noi avremmo detto di no? non gli diamo questa possibilità non abbiamo neanche la possibilità di discuterne di questa proposta?

Cioè ci sottraiamo questa disponibilità? Era questo il nostro intento era prendere in considerazione ogni ipotesi potesse arrivare nell'ottica di creare occupazione posti di lavoro non mi ricollego a quanto già detto dai miei colleghi consiglieri rispetto al tema della PREGEL sul tema dell'urbanistica.

Io condivido la riflessione generale che viene proposta non solo qui ma anche in altri consessi sul fatto che l'edilizia e l'urbanistica in alcune fasi storiche degli ultimi decenni sia stato anche un veicolo speculativo un mezzo speculativo che non ha generato quella ricchezza di cui abbiamo bisogno di lunga durata. In alcuni casi è stato così in alcuni casi del nord Italia e molti investimenti sono stati fatti in questo settore molti capitali sono stati investiti ma adesso dire che a Scandiano ci sia stata la devastazione del territorio come io sento a volte dire mi sembra un'esagerazione mi sembra di vedere un film nel quale io non sono presente.

Scandiano faceva 21500 abitanti nel 1981 siamo 25 quasi meno di 26 mila nel 2019 in 40 anni siamo cresciuti di 4000 abitanti e questa è la devastazione del territorio? C'è stata la distruzione del nostro territorio? I quartieri che sono sorti nuovi quartieri che sono sorti hanno semplicemente dato risposta ad un'esigenza dei giovani scandianesi di trovare un'abitazione nel proprio paese e se uno

prende l'anagrafe l'elenco di chi è andato ad abitare nel quartiere nuovo di Arceto dove c'è il Conad a Ventoso piuttosto che a Pratissolo, l'80% di chi è andato abitare lì sono persone che già risiedevano a Scandiano erano i figli degli scandianesi storici che volevano farsi la casa, che volevano una casa per poi costruire la propria famiglia.

Avremmo dovuto dire a queste persone di andare dall'altra parte di andare fuori? Non sarebbe stato molto corretto. Poi il tema di cercare di incentivare il recupero l'utilizzo di rimettere in gioco quelle migliaia forse quasi 1000 alloggi vuoti che per varie ragioni non vengono affittati non vengono occupati e utilizzati questa è una grande questione.

Abbiamo cercato anche di farlo attraverso gli strumenti fiscali e tributari che abbiamo però non si può secondo me dire che queste nuove espansioni che ci sono state sono state determinate da intenti speculativi o di una cattiva politica urbanistica. Credo che gli effetti demografici sono sotto gli occhi di tutti tant'è vero che noi non siamo mai andati in crisi dal punto di vista dei servizi perché non abbiamo avuto un incremento della popolazione come lo hanno avuto altre realtà. Casalgrande ha avuto una dinamica completamente diversa Castellarano completamente diversa. Lì interi comparti industriali sono stati delocalizzati al posto di quelli sono state fatte delle palazzine dei quartieri residenziali questo ha comportato un aumento della popolazione raddoppiata in 10 anni non 4000 abitanti in più in 40 anni che credo dimostri non c'è stata nessuna volontà speculativa.”

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

”Grazie Sindaco. Vicesindaco “

**VICE SINDACO – MATTEO NASCIUTI:**

“Due piccole precisazioni anche perché il Sindaco ha avuto modo di esporre in maniera capillare più temi. Per delega ho seguito la discussione oltre che sui giornali anche con i cittadini che ho avuto l'onore di incontrare un paio di volte e devo dire la verità ma non prodomo di questa amministrazione e nel parlato e quindi nel dialogo diretto e nella lettura diretta di quelle che erano le clausole per un eventuale insediamento di un attività potenzialmente nociva gli stessi cittadini erano molto sollevati. Il Sindaco ne ha accennate ad alcune ma c'erano una serie di paracaduti prima della possibilità reale di insediamento di un'attività che erano abbastanza notevoli e decisamente più forti di altri strumenti urbanistici di non solo comuni vicino a noi ma generalmente adottati in quasi tutti i comuni italiani. Rispetto alla chiamiamola enfaticamente “cementificazione” sarà mio compito dare a tutti voi consiglieri il saldo finale oggi alla IV Variante al RUE, che ricordo essere ancora negativo rispetto alle potenzialità edificatorie che gli strumenti urbanistici prevedevano su questo territorio. Sul fatto come diceva Alessio dello sfruttamento dell'incentivo dell'utilizzo di ciò che è sfitto. Purtroppo il mercato ha delle richieste che a volte vengono negate a volte vengono assecondate a prescindere dal fatto che uno abbia dei diritti edificatori già acquisiti.

Io credo che sia un tema sovracomunale cioè deve essere più spinta una legge regionale o una legge Nazionale su quasi l'obbligo di riconvertire ciò che è sfitto altrimenti il mercato in questo momento ho una richiesta diversa e c'è poco da fare nel senso che non si possono costringere persone che hanno unità abitative sfitte a metterle a disposizione affittarle o abatterle per ricostruire qualcosa di diverso. In questo momento lo stato dell'arte e questo mi pare giusto sottolinearlo in questo momento di discussione Grazie ”

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

“Grazie Vice Sindaco. Ha chiesto la parola il consigliere Galligani per una replica con rispetto mi auguro.”

**CONSIGLIERE GALLINGANI MARCELLO:**

“Volevo ringraziare il Presidente del Consiglio Comunale per l'applicazione che ha fatto sul mio intervento e me ne rammarico se sono stato offensivo. Era riferito assolutamente non alle vostre persone ma in quel momento a quello che stavate dicendo e se vi siete offesi io vi chiedo scusa. Però volevo andare avanti ancora verso due precisazioni.

Solo nel campo urbanistico. Se tu chiami scellerate la riconversione di due nuclei industriali dismessi quali erano l'area di Ventoso e l'area di Cà de Caroli, credo che io negli atenei che ho frequentato era una pietra miliare, per cui credo che l'urbanistica si sia sempre indirizzata proprio

per rispetto ambientale quando andava a riconvertire questi patrimoni edilizi dismessi in questo caso erano industriali perché erano già zone compromesse per cui in quel momento l'amministrazione comunale, non ha fatto scelte scellerate ma ha fatto scelte urbanisticamente appropriate in modo particolare su Ca de Caroli. Su Ventoso possiamo osservare difficoltà d'accesso possiamo osservare altre questioni ma l'idea di riconvertire un patrimonio è un dei principi base dell'urbanistica.

Secondo principio. Giustamente tu hai fatto osservare che cos'è l'invenduto, che cos'è quello invenduto o non utilizzato non abitato. Questa amministrazione ha fatto due scelte, se non sbaglio voi avete sempre votato contro, di mettere l'aliquota massima negli appartamenti che non vengono locati e di mettere l'aliquota all'8,6 per 1000 negli appartamenti che vengono dati in locazione concertata. Quindi tutto quello che deve essere fatto ai fini di consentire, agevolare promuovere le locazioni, gli immobili che sono inutilizzati questa amministrazione lo fa. Ancora non siamo riusciti non lo faremo mai a fare l'interventi di esproprio, perché sono illegittimi. L'esproprio in qualche modo non è autorizzato; è in qualche modo utilizzato in forma coatta in casi di pubblica calamita come ad esempio c'è stato il terremoto e allora sì che l'amministrazione può fare un ordinanza, il sindaco può disporre che il patrimonio non utilizzato venga utilizzato in questi casi qua.

Per cui sono contento e mi dispiace ancora se vi ho mancato di rispetto vi ho già detto che avete un impegno massimo però posso pensare che ogni qualvolta che si toglie la possibilità a un giovane di avere un posto di lavoro io mi arrabbio, anche se questi termini certamente non vanno usati “

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

“Grazie consigliere Galligani. Siamo già entrati come ci siamo accorti tutti nel campo delle repliche. Se il Vice Sindaco deve mandare una chiosa finale. Se così non è procediamo quindi con le due votazioni distinte come è stato specificato all'inizio. Ringraziando l'ingegner Mattioli per la presenza e tutto il lavoro di accompagnamento che è stato fatto nel lungo iter delle varie commissioni e fino arrivare a stasera. Quindi la **I^ Variante che mettiamo in votazione quella normativa** come è stata illustrata poc'anzi:

Favorevoli n. 13;  
Contrari n. 00;  
Astenuti n. 01 (consigliera Elena Diacci – Centro Destra – Forza Italia – NCD – Fratelli d'Italia – AN Uniti per Scandiano);

Mettiamo in votazione la **II^ Variante quella cartografica** diciamo:

Favorevoli n. 11  
Contrari n. 02 (consiglieri Sansiveri Roberto e Massimiliano Campani– MoVimento 5 Stelle);  
Astenuti n. 01 (consigliera Elena Diacci – Centro Destra – Forza Italia – NCD – Fratelli d'Italia – AN Uniti per Scandiano);

A questo punto mettiamo in votazione **l'intero provvedimento della IV^ Variante:**

Favorevoli n. 11;  
Contrari n. 00;  
Astenuti n. 03 (consiglieri Sansiveri Roberto e Massimiliano Campani– MoVimento 5 Stelle; Elena Diacci – Centro Destra – Forza Italia – NCD – Fratelli d'Italia – AN Uniti per Scandiano);

*Approvata a maggioranza*

Immediata eseguibilità

favorevoli n. 11;  
contrari n. 00;  
astenuiti n. 03 (consiglieri Sansiveri Roberto e Massimiliano Campani– MoVimento 5 Stelle; Elena Diacci – Centro Destra – Forza Italia – NCD – Fratelli d'Italia – AN Uniti per Scandiano);

**PUNTO NR. 7 “Mozione presentata dal Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle in merito all’approvazione della Convenzione tra Open Fiber Spa e il Comune di Scandiano per la realizzazione di infrastrutture e rete dati ad alta velocità’ sul territorio comunale.”**  
**Deliberazione nr. 7.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

“Il settimo punto all'ordine del giorno è la mozione presentata al Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle in merito “all'approvazione della convenzione tra Open Fiber Spa e il comune di Scandiano per la realizzazione di infrastrutture rete dati ad alta velocità sul territorio comunale”. La parola al Capogruppo Campani “

**CONSIGLIERE CAMPANI MASSIMILIANO:**

“Grazie Presidente. Come tutti sanno tra le tante carenze infrastrutturali in Italia c'è quella delle cosiddette “autostrade digitali” ovvero la connessione di Internet ad alta velocità che oggi ricoprono soltanto una piccola parte del territorio e per di più a macchia di leopardo. Sono infatti ancora escluse molte aree del nostro paese che comunque hanno molte sono densamente abitate e hanno attività produttive da cui ne deriva un'esclusione dai vantaggi della società digitale con danni socio economici e culturali per chi ne è colpito. Per ovviare a questo è stato istituito il piano strategico banda ultra larga all'inizio del 2015. L'allora governo aveva approvato quella che fu chiamata la strategia italiana per la banda ultralarga che ha l'obiettivo di contribuire a ridurre il GAP infrastrutturale di mercato esistente attraverso la creazione di condizioni più favorevoli allo sviluppo integrato delle Infrastrutture di telecomunicazioni fisse e mobili e rappresenta il quadro nazionale di riferimento per le iniziative pubbliche a sostegno dello sviluppo delle reti a banda ultralarga in Italia.

L'attuazione della strategia è affidata al MISE e si avvale della società in House INFRATEL Italia s.p.a. .

L'intervento consiste nel costruire una rete di proprietà pubblica che verrà messa a disposizione di tutti gli operatori che vorranno attivare il servizio verso i cittadini ed imprese. L'intervento pubblico di tagliare è ritenuto necessario per correggere disuguaglianze sociali geografiche generate dall'assenza di iniziative private da parte delle imprese e consentire pertanto una maggiore coesione sociale territoriale mediante l'accesso ai mezzi di comunicazione tramite la rete di banda ultralarga. La strategia è inoltre coerente con i nuovi obiettivi addirittura quello del 2025 della Commissione Europea, espressi nel 2016 in quanto si diffonde la fibra ottica in modo capillare sul territorio verso le utenze residenziali e rende disponibili le connessioni FTTH per intenderci è la fibra direttamente in casa e soprattutto verso la pubblica amministrazione quindi anche qua si avrà la possibilità di connettere le tante infrastrutture dell'amministrazione direttamente con la fibra ottica.

Per fare questo però ogni Comune interessato deve firmare la convenzione necessaria per poter avviare sul territorio interessato la progettazione e poi l'avvio dei lavori. Ad oggi sul sito del piano strategico per la banda ultra larga, Scandiano risulta l'unico comune della Provincia di Reggio Emilia che non ha ancora provveduto è uno dei pochi ormai in regione.

Per questo chiediamo che l'amministrazione faccia quanto necessario per firmare la convenzione “

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

“Grazie Capogruppo Campani. Vicesindaco prego.”

**VICE SINDACO – MATTEO NASCIUTI:**

“Grazie Presidente. Come già accennato alla Capigruppo è partito l'iter della firma digitale della convenzione che credo arriverà sulla scrivania digitale del Sindaco a giorni e quindi di fatto una risposta credo sia esaustiva così. Poi sul fatto che Scandiano sia in qualche modo già sottoposto a cablatura lo sappiamo l'abbiamo visto lungo le nostre strade operatori di Fibra mettere le nuove cabine. Questa convenzione da possibilità più ampie quindi accogliamo la sollecitazione e provvederemo alla firma. Grazie.”

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

“Grazie Vicesindaco. Capogruppo Meglioli Paolo”

**CONSIGLIERE MEGLIOLI PAOLO:**

“Grazie Presidente. Semplicemente per annunciare il voto favorevole in quanto concordo con quanto detto dall'Assessore Nasciuti poc'anzi. Grazie”

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

“Grazie Capogruppo. Quindi mettiamo in votazione il punto numero 7 “la mozione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle per l'approvazione della convenzione tra Open Fiber Spa e il Comune di Scandiano per la realizzazione di infrastrutture e reti dati ad alta velocità sul territorio comunale”

Favorevoli n. 14

Contrari n. 00

Astenuti n. 00

Approvata all'unanimità.

**PUNTO NR. 8 “Ordine del giorno presentato dal Gruppo Consiliare Partito Democratico in merito alla tutela e valorizzazione del Parmigiano Reggiano”.Deliberazione nr. 8.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

“Punto nr. 8 è l'Ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare Partito Democratico in merito alla tutela e valorizzazione del Parmigiano Reggiano”. Capogruppo Meglioli.”

**CONSIGLIERE MEGLIOLI PAOLO:**

“Grazie Presidente. Questo ordine del giorno è stato presentato dal nostro Gruppo Consiliare seguendo anche una linea che abbiamo tenuto in questi anni in questi cinque anni di tutela dei prodotti tipici dell'enogastronomia nel territorio scandianese. Questo ordine del giorno si è reso necessario in quanto a maggio dello scorso anno se i colleghi sono d'accordo dò per letto l'ordine del giorno. Spiegavo la motivazione e dispositivo finale. Si è reso necessario perché a nostro avviso e maggio del 2018 l'allora governo in carica e non abbiamo problemi ad ammettere un errore una cosa sbagliata fatta da un governo di cui comunque il nostro partito faceva parte ha cambiato la classificazione di un enzima del “LISOZIMA” e per questo enzima nel Grana Padano non dovrà più essere considerato come un conservante ma come semplicemente un allergene senza che vengano fornite documentazione scientifica a supporto della classificazione eccetera .

E' stata una cosa per noi grave proprio riguardo il comparto lattiero-caseario soprattutto della provincia di Reggio Emilia perché è stato negato l'accesso agli atti per quanto in modo che il Consorzio di tutela del Parmigiano Reggiano fosse a conoscenza dei motivi che hanno portato a questo tipo di scelta da parte del Ministero della Salute. Per noi il settore lattiero-caseario pur modificandosi molto all'interno del nostro territorio. Prima il Sindaco citava il 1980 e 40 anni fa da noi c'erano tantissime stalle sparse per il territorio con pochi capi di bestiame. Io adesso un giorno avevo fatto un conteggio della frazione dove abito eravamo quasi a 30. Adesso sono quattro si è modificato tantissimo però rimane un settore fondamentale per l'economia agricola e non solo del nostro territorio soprattutto anche per l'immagine di Scandiano. E' un settore molto importante dal punto di vista economico occupazionale ma anche per la salvaguardia del territorio perché chi fa agricoltura è anche una sorta di tutela, una sorta di conservazione una sorta di mantenimento di aree agricole che siano esse pianeggianti che siano esse anche nelle zone collinari. Noi abbiamo appunto presentato questo ordine del giorno chiedendo al Sindaco e alla Giunta che si impegnino per promuovere e valorizzare il prodotto ovviamente in tutte le iniziative principale del territorio.

Sostenere attraverso gli strumenti in possesso dell'ente locale la produzione gli operatori e quindi tutti gli operatori della filiera delle aziende agricole ai caseificio eccetera ad adoperarsi e fare in modo di tutelare appunto i produttori di sostenere il consorzio di tutela nell'iter che ha intrapreso per chiarire la questione adesso sollevata sul conservante “lisozima” affinché sia definito conservante come è stato fino a pochi anni fa.

Volevo aggiungere nel caso ci sia bisogno di chiarimenti ovviamente siamo a disposizione per eventuali chiarimenti “

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

“Grazie Capogruppo. Ci sono interventi? Campani prego.

**CONSIGLIERE CAMPANI MASSIMILIANO:**

“Grazie Presidente. Premetto che siamo assolutamente d'accordo con quanto detto dal Capogruppo Meglioli, nel senso che noi dobbiamo fare di tutto quanto c'è concesso e permesso per difendere quello che è un'assoluta eccellenza del nostro territorio e quindi anche se la questione ancora una volta dal nostro piccolo deve andare fino a Roma dobbiamo fare quanto è lecito fare per arrivare fino là e riportare le condizioni a quanto erano prima di questo. Infatti capendo l'importanza di difendere e tutelare un prodotto di assoluta eccellenza come il Parmigiano Reggiano il MoVimento 5 Stelle si è subito attivato sia in Provincia con il consigliere locali ma soprattutto in Parlamento con il supporto di diversi nostri parlamentari per fare quanto possibile per risolvere questa situazione che tra l'altro sta creando non poco malumore tra i produttori locali. Mentre in un momento difficile per il mercato come abbiamo detto servirebbe coesione e intesa per valorizzare tutti i nostri prodotti le nostre eccellenze. Tornando quindi a quanto si sta facendo in Parlamento il MoVimento 5 Stelle ha depositato un'interrogazione al Ministero della Salute per mettere in evidenza la questione e cercare una via per tornare alla definizione precedente di “lisozima” ovvero di conservante. Per cui ben venga l'appello del Consiglio Comunale di Scandiano per dare ulteriore forza a supporto di questa richiesta. Grazie”

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

“Grazie Capogruppo Campani. Direi che possiamo mettere in votazione il punto un numero 8 all'ordine del giorno del Gruppo Consiliare Partito Democratico in merito a “Tutela e valorizzazione del Parmigiano Reggiano”.

Favorevoli n. 14

Contrari n. 00

Astenuti n. 00

Approvato all'unanimità.

**PUNTO NR. 9 “Comunicazione prelevamento fondo di riserva”. Deliberazione nr. 9.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

“L'ultimo punto all'ordine del giorno è una semplice comunicazione di “Prelevamento dal fondo di riserva” che ci illustra il Sindaco”

**SINDACO – ALESSIO MAMMI:**

“Il “Prelevamento dal fondo di riserva” per eseguire dei lavori di manutenzione nelle scuole per un ammontare di circa € 18.000 ovviamente interventi urgenti”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – MATTEO CAFFETTANI:**

“Grazie Sindaco con l'illustrazione di questo punto terminano i punti all'ordine del giorno Grazie a tutti la seduta è tolta buona serata”.



Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente Del Consiglio**

Matteo Caffettani

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**Il Segretario Generale**

Dott. Rosario Napoleone

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)